

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ATTUAZIONE "BANDI DI DOMANDA PUBBLICA INTELLIGENTE"

tra

l'Agenzia per l'Italia Digitale con sede in Roma, via Liszt 21, codice fiscale 97735020584, per la quale interviene il Direttore Generale, Ing. Francesco Paorici

e

la Regione Calabria, con sede in Catanzaro, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto, codice fiscale 02205340793, per la quale interviene il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, Dott. Tommaso Calabrò

e

FINCALABRA SpA con sede in Catanzaro, Viale Europa c/o Cittadella Regionale – Località Germaneto, codice fiscale 01759730797, per il quale interviene il Presidente del CdA, Avv.to Alessandro Zanfino

Premesse

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO in particolare l'articolo 14-bis del succitato decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che individua l'Agenzia per l'Italia Digitale quale soggetto "preposto alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda digitale europea" e in particolare quanto alla lettera d) del comma 2 in merito alla "predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione ad essa assegnati nonché svolgendo attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale";

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 47 Agenda digitale italiana;

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione;

successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale all’ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell’art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134”;

VISTO il PON “Governance e capacità istituzionale 2014-2020”, nella versione adottata con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, come anche nella versione adottata dalla stessa CE C(2020)8044 del 17 novembre 2020, che prevede negli Assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione mirate alla modernizzazione, trasparenza e semplificazione;

TENUTO CONTO che l’Agenzia per l’Italia Digitale ha realizzato nell’ambito del progetto “Italia Login - la casa del cittadino” - finanziato a valere sulle risorse del sopra richiamato PON “Governance e capacità istituzionale 2014-2020” - la piattaforma per gli appalti di innovazione (appaltinnovativi.gov.it), prevista dal Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, per favorire l’emersione dei fabbisogni di innovazione, coinvolgere il mercato secondo modelli di open innovation, promuovere gli appalti di innovazione e pre-commerciali;

VISTO il Protocollo d’intesa per l’attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica, sottoscritto in data 16 aprile 2020 dal Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), dal Ministro dell’Università e della Ricerca (MUR) e dal Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione (MID) che, tra l’altro, individua nell’Agenzia per l’Italia Digitale il soggetto attuatore del programma;

VISTO il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 - approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020 - che, in particolare, individua nel programma “Smarter Italy” e negli appalti di domanda pubblica intelligenti strumenti di innovazione sociale, di riduzione delle disuguaglianze e delle diversità;

VISTO l’articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.;

VISTO in particolare l’articolo 5, comma 6, del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del medesimo Codice quando siano soddisfatte tutte le condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del medesimo comma 6;

CONSIDERATO che, nel caso di specie, risultano soddisfatte le condizioni di cui al predetto articolo 5, comma 6, lettere a), b) e c), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

TENUTO CONTO della Delibera 31/05/2017, n. 567 - A.N.AC. che testualmente pone in chiaro *“una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 15, l. 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici”*;

VISTO l’art. 19, comma 5, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, il quale, in particolare, attribuisce all’Agenzia un ruolo peculiare e compiti specifici nella realizzazione di progetti che riguardano attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un servizio o di un prodotto innovativo in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni, mediante appalti pre-commerciali, quale centrale di committenza;

CONSIDERATO che l’Agenzia per l’Italia Digitale promuove azioni di “innovation procurement broker” nei confronti del sistema pubblico supportando le amministrazioni che intraprendono progetti e acquisti di innovazione in coerenza con il Piano Triennale per l’Informatica nella PA.

VISTO l’articolo 37 del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici”, rubricato “Aggregazione e centralizzazione delle committenze”, in base al quale le centrali di committenza possono “aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori”;

TENUTO CONTO della comunicazione COM 799 del 14 dicembre 2007 della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni intitolata «*Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa*», nella quale è proposto un approccio innovativo basato sull'integrazione degli strumenti per l'innovazione con gli appalti pre-commerciali;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;

VISTA la D.G.R. n. 286 del 28 settembre 2020 recante ad oggetto “Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza” ed in cui è stato individuato il Dott. Tommaso Calabrò quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza e il D.P.G.R. n. 120 del 01 ottobre 2020 con la quale è stato conferito, al Dott. Tommaso Calabro, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 5 del 29 gennaio 2021 con il quale l’Avv.to Alessandro Zanfino è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fincalabro S.p.A.

VISTA la DGR n.303/2015 della Regione Calabria e la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n.42/2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014/2020;

VISTA la Decisione n. C(2015)7227 del 20/10/2015 con cui la C.E. ha approvato il P.O.R.

Calabria 2014-2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019, Decisione di esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 e Decisione di Esecuzione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;

VISTA la DGR n. 302 dell'11/08/2015 con cui è stata approvata la "Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020" della Calabria, condizionalità ex ante per l'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale della Calabria per il periodo 2014/2020;

VISTA la DGR n. 294 del 28/07/2016 con cui è stato approvato il documento "Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente - 2014/2020";

CONSIDERATO che la Regione Calabria intende attuare in collaborazione con Fincalab e l'AgID specifici interventi a valere sulle risorse del medesimo POR-Obiettivo Tematico 1 Promozione della Ricerca e dell'Innovazione (FESR) – Obiettivo specifico 1.3 "Promozione dei nuovi mercati per l'Innovazione" è prevista l'Azione 1.3.1 "Rafforzamento e qualificazione della domanda di Innovazione nella Pubblica Amministrazione attraverso il sostegno ad Azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'Innovazione";

VISTA la DGR n.249/2016 con cui la Regione Calabria approva le Linee di indirizzo del Progetto strategico regionale "Calabrialnnova - Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione" POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;

TENUTO CONTO che la succitata DGR n. 249/2016 individua la società FINCALABRA S.p.A., soggetto in house della Regione Calabria, quale organismo tecnico – operativo a supporto dell'attuazione degli interventi del progetto strategico "Calabria Innova";

CONSIDERATO che la Regione Calabria con DGR n. 469/2016 ha approvato il Piano di Azione del Progetto Strategico denominato "Calabrialnnova - Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione POR Calabria FESR-FSE 2014/2020" ed ha individuato FINCALABRA S.p.A quale soggetto Gestore delle attività previste;

CONSIDERATO altresì che la Regione Calabria, al fine di dare continuità alle azioni del Progetto Calabrialnnova, ha inteso approvare la DGR n.165/2019 "POR CALABRIA FESR 2014 2020 – DGR 249/2016 e DGR 469/2016 valutazione attività primo periodo di attività e prosecuzione Progetto Calabrialnnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione" per il periodo 2019-2021."

TENUTO CONTO che, in forza delle convenzioni stipulate dalla Regione Calabria, nell'ambito delle Deliberazioni di Giunta succitate, FINCALABRA S.p.A. riveste il ruolo di Soggetto esecutore delle attività delle procedure di selezione previste nell'ambito della linea d'azione 1.3.1 "Rafforzamento e qualificazione della domanda di Innovazione nella Pubblica Amministrazione attraverso il sostegno ad Azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'Innovazione";

VISTA La D.G.R. 30 dicembre 2020, n.r 527, avente ad oggetto "Coordinamento strategico società, fondazioni, enti — Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative. Revisione deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 17 marzo 2017"

VISTA la Delibera ANAC n. 485 del 30/05/2018 con la quale la società Fincalab S.p.A. viene

iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti di proprie società *in house* di cui all'art. 192, comma 1, del DL 50/2016;

CONSIDERATO che nelle convenzioni sottoscritte dalla Regione Calabria con FINCALABRA (Rep. 1297 del 02/08/2017 e da ultimo Rep. 6694/2020 del 17/03/2020) si prevede che "la procedura di individuazione dei soggetti esecutori e delle relative erogazioni seguirà l'iter specifico proprio della modalità prevista nell'ambito del PCP. Il Soggetto gestore potrà fare ricorso alle specifiche competenze di AgID per l'implementazione delle misure, secondo le modalità di legge"

VISTA la D.G.R. 4 febbraio 2019, n° 40, con cui la Regione Calabria approva la decisione di procedere all'attuazione dei bandi di gara di Pre Commercial Procurement relativi a specifici fabbisogni individuati nella medesima deliberazione;

CONSIDERATO l'interesse della Regione Calabria e di FINCALABRA S.p.A. a collaborare con l'AgID per finalizzare l'attuazione degli avvisi di Pre Commercial Procurement relativi ai fabbisogni individuati nella DGR n. 40/2019 sopra richiamata;

CONSIDERATO che Agenzia per l'Italia Digitale è un Ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con competenza nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, preposto alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea. L'Agenzia esercita le sue funzioni nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di promuovere la diffusione delle tecnologie digitali nel Paese e di contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese;

VISTA la nota prot. nr 13352 del 07/07/2021 (prot. SIAR 308273/21) con la quale AgID comunica la stima del ristoro connessa alla proposta di collaborazione per la realizzazione dell'appalto d'innovazione;

VALUTATO che è opportuno dare avvio alle procedure previste per l'attuazione di PCP, individuando nell'area "Ambiente e Rischi Naturali", un fabbisogno in linea con le attuali strategie comunitarie e nazionali derivanti dal "Green New Deal", dall'attuazione di iniziative coerenti con la proposizione di iniziative di Circular Economy e nel verso di Agenda 2030. tutto ciò premesso e considerato le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Premesse, allegati e definizioni)

1. Le premesse, così come l'Allegato A "Piano Attività – Matrice Responsabilità – Cronoprogramma", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Ai fini del presente Accordo di collaborazione si intende per:
 - a) "Regione": la Regione Calabria
 - b) "Agenzia": l'Agenzia per l'Italia Digitale;

- c) *"FINCALABRA"*: la società FINCALABRA SpA, Ente in house della Regione Calabria;
- d) *"Parti"*: la Regione, FINCALABRA e l'Agenzia;
- e) *"Accordo"*: il presente Accordo di collaborazione;
- f) *"Delibera"*, la Delibera 04 febbraio 2019, n° 40 della Giunta Regionale della Regione Calabria.
- g) *"Piattaforma per il procurement di innovazione"*: piattaforma prevista dal Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022 per favorire l'emersione dei fabbisogni di innovazione, coinvolgere il mercato secondo modelli di open innovation, promuovere gli appalti di innovazione e pre-commerciali;
- h) *"Fabbisogno di innovazione"*: un fabbisogno pubblico di innovazione che attraverso un significativo avanzamento tecnologico, indirizza un miglioramento della qualità della vita dei cittadini e/o il contesto imprenditoriale delle imprese nel territorio nazionale e/o genera un rilevante impatto sull'efficienza del funzionamento della Pubblica amministrazione;
- i) *"Appalto di innovazione"*: appalto finalizzato all'acquisto di un prodotto, servizio o processo nuovo o che ha subito significativi miglioramenti tra cui quelli relativi ai processi di produzione, di edificazione o di costruzione o quelli che riguardano un nuovo metodo di commercializzazione o organizzativo nelle prassi commerciali, nell'organizzazione del posto di lavoro o nelle relazioni esterne.

Art. 2

(Oggetto)

1. Le Parti con la sottoscrizione del presente *Accordo*, instaurano un rapporto di collaborazione - ciascuna apportando le proprie competenze e risorse - finalizzato a realizzare i seguenti obiettivi nell'interesse comune:
 - a) realizzare l'*Appalto d'innovazione relativo al fabbisogno "Ambiente e Rischi Naturali - Individuazione di nuove tecnologie di lavorazione delle materie prime seconde (...) per il riutilizzo come materie prime"* approvato dalla Regione Calabria con D.G.R. n.40/2019;
 - b) promuovere e favorire l'utilizzo degli *Appalti di innovazione* guidati dalla domanda pubblica, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, sostenere l'innovazione dell'offerta di mercato, mantenere e incrementare la presenza sul territorio di significative competenze di ricerca e innovazione industriale, generare un rilevante impatto sull'efficienza della Pubblica amministrazione;

Art. 3

(Ruoli e compiti delle Parti)

1. Nel perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2, le Parti si impegnano a mettere a disposizione le rispettive competenze tecniche e le professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività di interesse comune e, nello specifico, si impegnano a svolgere

i seguenti compiti:

- a) La *Regione*, che all'atto della sottoscrizione del presente *Accordo*, ha già approvato la D.G.R. n. 40/2019 che individua i *Fabbisogni di innovazione*, ha la facoltà di selezionare e individuare ulteriori *Fabbisogni d'innovazione* da sottoporre a procedura d'appalto innovativo;
 - b) La *Regione*, selezionando e individuando i *Fabbisogni di innovazione*, unitamente a FINCALABRA, coopera nella definizione dei criteri puntuali applicabili alla valutazione delle procedure di appalto innovativo;
 - c) L'*Agenzia* svolge il ruolo di "stazione appaltante" in nome e per conto della Regione e di FINCALABRA relativamente alle procedure atte al soddisfacimento del Fabbisogno di innovazione di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente Accordo. L'*Agenzia*, in particolare, quale Stazione Appaltante nomina il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) tra il personale competente di FINCALABRA e presta supporto specialistico per l'esecuzione delle procedure di Appalti di innovazione di cui al presente Accordo secondo quanto previsto dalla "Matrice di responsabilità" di cui al successivo comma 2;
 - d) FINCALABRA, per come riportato in premessa, svolge il compito di supporto alla Regione per l'esecuzione degli Appalti di innovazione relativamente al Fabbisogno di cui all'art. 2 comma 1, lett. a) del presente Accordo. FINCALABRA, in particolare, presta supporto sin dalla fase di consultazione di mercato e, nel ruolo di Direttore dell'Esecuzione del contratto, è responsabile in proprio della sottoscrizione ed esecuzione del contratto, che svolge sotto la supervisione del RUP, nonché dei pagamenti dei corrispettivi ai fornitori contrattualizzati secondo quanto previsto dalla Matrice di responsabilità di cui al successivo comma 2.
2. I ruoli e i compiti delle Parti sono specificati in dettaglio nella "Matrice di responsabilità" di cui all'Allegato A – "Piano Attività – Matrice Responsabilità – Cronoprogramma", allegato e parte integrante del presente Accordo.
 3. La *Regione* e l'*Agenzia* si impegnano a collaborare alla programmazione di ulteriori iniziative per la valorizzazione della domanda pubblica quale stimolo alla ricerca e alla innovazione nel territorio.
 4. Per l'attuazione dell'*Accordo* le *Parti* mettono a disposizione:
 - a) le rispettive competenze tecniche e le professionalità necessarie per l'operatività delle attività previste dal presente Accordo, nel rispetto dei tempi e modi descritti nell'Allegato A – "Piano Attività – Matrice Responsabilità – Cronoprogramma" al presente Accordo;
 - b) le risorse strumentali e/o locali per lo svolgimento delle attività di comune interesse;
 - c) i servizi di comunicazione per la promozione delle attività di cui al presente Accordo.
 5. L'*Agenzia*, inoltre, mette a disposizione la piattaforma per gli appalti di innovazione prevista dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-22

(appaltinnovativi.gov.it) per lo svolgimento delle funzioni di *innovation procurement broker* e per l'attuazione degli appalti di innovazione.

Art. 4 **(Organizzazione delle attività)**

1. Al fine di dare attuazione operativa al presente *Accordo*, le Parti designano i seguenti rispettivi Referenti:
 - per la *Regione*, Ing. Gabriele Alitto – Dott. Luciano Raso;
 - per l'*Agenzia*, Ing. Mauro Draoli – Dott. Guglielmo De Gennaro;
 - per *FINCALABRA*, Dott. Marco Aloise;
2. Ciascuna *Parte* si riserva il diritto di sostituire i Referenti del presente *Accordo*, come sopra individuati, dandone tempestiva comunicazione formale tramite posta elettronica certificata alle altre Parti.
3. I Referenti dell'*Accordo* concordano le modalità di attuazione del Piano di attività previsto dall'Allegato A "Piano Attività – Matrice Responsabilità – Cronoprogramma" e coordinano lo svolgimento delle relative attività.
4. Per la realizzazione delle attività previste dal presente *Accordo* ciascuna delle *Parti* può avvalersi, con oneri a proprio carico, secondo i rispettivi regolamenti interni, dell'opera di organismi e società specializzate, di Istituti, Associazioni, esperti e liberi professionisti.
5. Le *Parti* possono, altresì, avvalersi di risorse umane rese reciprocamente disponibili nelle forme e nei modi previsti dagli articoli 23 bis, comma 7 e 30 del decreto legislativo 165/2001, concernente l'assegnazione temporanea di personale presso altre Pubbliche Amministrazioni o imprese private, sulla base di appositi Protocolli d'Intesa tra le Amministrazioni, per singoli progetti di interesse specifico dell'Amministrazione e con il consenso dell'interessato.
6. L'eventuale aggiornamento delle attività e del relativo cronoprogramma previsti dall'Allegato A "Piano Attività – Matrice Responsabilità – Cronoprogramma" a seguito di esigenze sopravvenute è concordato tra i Referenti dell'*Accordo*.
7. Gli eventuali aggiornamenti del "Piano Attività – Matrice Responsabilità – Cronoprogramma" che comportino modifiche sostanziali, in relazione ai ruoli e ai compiti delle *Parti* ossia la Matrice Responsabilità dovranno essere approvati con appositi atti integrativi o di modifica al presente *Accordo*, sottoscritti dalle Parti. Tutte le eventuali altre modifiche non sostanziali, che quindi non comportino la necessità di variare gli elementi essenziali dell'*Accordo* (termini/durata/oggetto) o di modificare i ruoli e i compiti delle parti possono essere definite, previo accordo consensuale tra i Referenti dell'*Accordo* di cui al precedente comma 1, mediante forma scritta, con comunicazione a mezzo PEC inviata dal proponente la modifica agli altri Referenti.

8. I Referenti dell'Accordo elaborano congiuntamente rapporti sulle attività svolte. Ciascuno rapporto comprende almeno i seguenti elementi:
 - a) i risultati ottenuti
 - b) i tempi di attuazione
 - c) le risorse impiegate
 - d) gli scostamenti rispetto a quanto previsto dai tempi di attuazione di cui all'Allegato A "Piano Attività – Matrice Responsabilità – Cronoprogramma" e la valutazione dei rischi per il prosieguo delle attività.
9. I rapporti sulle attività svolte sono elaborati con cadenza di massima semestrale.

Art. 5

(Oneri economici e rendicontazione)

1. Gli oneri connessi alle attività disciplinate dall'articolo 2, comma 1, lettera a) dell'Accordo rappresentano espressione dei compiti istituzionali di ciascuna delle Parti e sono a carico di ciascuna di esse in ragione della programmazione da ciascuno approvata.
2. Per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), all'Agenzia è riconosciuto, a parziale ristoro dei maggiori oneri sostenuti per le attività svolte, un rimborso delle spese sostenute e rendicontate, pari ad un massimo di Euro 55.000 - come dettagliato nell'Allegato A "Piano Attività – Matrice Responsabilità – Cronoprogramma" al presente Accordo - a carico di FINCALABRA nell'ambito delle risorse a valere sulle convenzioni citate in premessa. Analoga somma potrà essere riconosciuta per ciascun ulteriore diverso appalto di innovazione la cui esecuzione dovesse essere concordata tra le Parti alle stesse condizioni disciplinate dall'articolo 3 del presente Accordo.
3. Il pagamento della somma di cui al precedente comma 2 è corrisposto da FINCALABRA in ragione del 30% entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, previa presentazione di apposita richiesta da parte dell'Agenzia; successivamente, FINCALABRA effettua l'erogazione delle restanti somme, a titolo di avanzamento, a fronte delle attività svolte, previa presentazione da parte dell'Agenzia, con cadenza semestrale, della relativa richiesta accompagnata da rendicontazioni a consuntivo.
4. La *Regione*, di concerto con *FINCALABRA*, valuta l'ammissibilità dei costi rendicontati dall'Agenzia in relazione alle attività svolte, approvando ciascuna rendicontazione effettuata entro 30 giorni dalla ricezione della stessa.
5. Il valore del rimborso di cui al comma 2, determinato in un massimo di euro 55.000, giusta nota AgID prot. nr 13352 del 07/07/2021, non potrà comunque eccedere i costi sostenuti dall'Agenzia che, a dimostrazione di ciò, con cadenza semestrale, presenterà alla *Regione* e *FINCALABRA* rendicontazioni a consuntivo.

Art. 6

(Risorse finanziarie per l'attuazione dei bandi)

1. *FINCALABRA*, prima dell'emanazione di ogni bando, provvede a richiedere alla *Regione* il trasferimento dell'importo relativo al valore del bando.
2. *FINCALABRA* nell'esecuzione degli appalti aggiudicati è responsabile per i pagamenti dei corrispettivi ai fornitori contrattualizzati.
3. Le eventuali economie di gara realizzate nell'ambito di uno specifico appalto sono restituite alla *Regione*, salvo essere da questa destinate a ulteriori appalti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b).

Art. 7

(Proprietà dei risultati)

1. Ciascuna delle *Parti* rimane esclusiva titolare delle informazioni, *know-how* e altri diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi a quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di sottoscrizione del presente Accordo e messo a disposizione per l'attuazione del medesimo.
2. La conoscenza tecnico-scientifica prodotta dalle attività poste in essere dalle *Parti* nell'ambito del presente *Accordo* è di proprietà della *Regione*, dell'*Agenzia* e di *FINCALABRA*, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali, nonché ai fini di promozione e formazione individuati all'articolo 2, comma 1, lettera a), del presente Accordo.
3. I diritti sui risultati delle attività di ricerca e sviluppo condotte dai soggetti aggiudicatari dei bandi di domanda pubblica intelligente sono disciplinati da ciascun bando di gara affinché la *Regione* possa utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali. L'*Agenzia* assume l'onere di diffondere la conoscenza di quanto reso disponibile dalla *Regione* e *FINCALABRA*, anche attraverso la Piattaforma per il procurement di innovazione.
4. La proprietà delle soluzioni innovative acquisite e la titolarità dei diritti di proprietà industriale relativi a quelle sviluppate al termine dell'esecuzione degli appalti è disciplinata da ciascun bando di gara.
5. Sono comunque fatti salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca e i diritti sulle invenzioni dei dipendenti e dei ricercatori, di cui agli articoli 63, 64 e 65 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.
6. I dati utilizzati per le attività di studio non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo consenso scritto delle *Parti* e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.
7. Le *Parti* si impegnano reciprocamente a dare atto, sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito al presente Accordo, sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 8

(Durata)

1. Il presente *Accordo* ha una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'ultimo firmatario ed è prorogabile solo a seguito di formale intesa tra le *Parti* mediante comunicazioni formali trasmesse a mezzo posta elettronica certificata; la durata del presente Accordo non potrà, comunque, andare oltre il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo 2014/2020, fissata al 31.12.2023.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo potranno essere concordate tra le *Parti* esclusivamente in forma scritta qualora siano considerate necessarie ad un migliore perseguimento degli obiettivi nonché dei propri compiti istituzionali.

Art. 9

(Recesso)

1. Ciascuna delle *Parti* ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, dandone formale preavviso di 90 giorni alle altre *Parti*, tramite posta elettronica certificata.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 del presente articolo, il soggetto che si avvale della facoltà di recesso assicura che detto recesso sia esercitato in modo da evitare pregiudizi alle altre *Parti* e comunque alla definizione di quanto previsto.
3. Qualora il recesso venga esercitato da parte della Regione e/o di FINCALABRA, in un momento successivo alla definizione di impegni o obblighi assunti dall'*Agenzia* con terze parti in esecuzione del presente Accordo, il recesso avrà efficacia dopo l'esaurimento dei vincoli assunti dall'*Agenzia* in esecuzione dell'Accordo stesso. In tale ipotesi, Regione e/o FINCALABRA sono tenute a rimborsare all'*Agenzia* eventuali costi connessi e a tenere indenne la stessa da ogni richiesta di terze parti in merito a pretese direttamente collegate al recesso.

Art. 10

(Pubblicità)

1. A decorrere dalla sottoscrizione del presente *Accordo*, ciascuna delle *Parti* autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni svolte nell'ambito del presente Accordo.

Art. 11

(Riservatezza)

1. Ciascuna delle *Parti* si impegna a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra *Parte* o le Terze parti partecipanti ai bandi di domanda pubblica intelligente di cui dovesse venire a conoscenza, a qualunque titolo, in ragione dello svolgimento delle attività di cui al presente *Accordo*.

Art. 12
(Trattamento dati)

1. Le Parti, nell'ambito del perseguimento delle finalità di cui al presente *Accordo*, provvedono al trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 nonché dal decreto legislativo n. 196 del 2003 e *s.m.i.*.
2. Con separato atto saranno definite le rispettive qualifiche e responsabilità laddove dal presente *Accordo* derivassero attività comuni nel trattamento dei dati personali.

Art. 13
(Foro competente)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133 del D. lgs. n. 104/2010 le eventuali controversie relative alla esecuzione del presente *Accordo* sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Lì,

Per la Regione
Calabria

Il

Per l'Agenzia per l'Italia
Digitale

Il

Per FINCALABRA SpA

Il

Allegato A "Piano Attività – Matrice Responsabilità – Cronoprogramma"

ALLEGATO A - Piano Attività – Matrice Responsabilità- Cronoprogramma

Piano Attività-Matrice Responsabilità										Cronoprogramma	
Cluster	ID	Attività	Descrizione attività	Input	Output	AgID	Fincalabria	Regione Calabria	RUP (AgID)	Durata attività	Giorri trascorsi dalla stipula per il completamento dell'attività
A. Monitoraggio	A.1	Monitoraggio Accordo e Comunicazione	Durante il periodo di validità dell'Accordo i Referenti, sulla base dei report periodici elaborati dal DE, pongono in essere un'attività di costante monitoraggio dell'Accordo e producono un report periodico ad uso dei rispettivi Enti di appartenenza con lo stato di avanzamento dell'Accordo e a tal fine: - raccolgono i dati di esecuzione di ogni singolo contratto, iniziativa e dell'Accordo nel suo complesso; - misurano i risultati delle azioni poste in essere e il confronto con i criteri di soddisfazione dei fabbisogni di cui all'ID C.4; - monitorano le spese relative all'attuazione dell'Accordo; - evidenziano il contributo ed i fattori di successo di ogni singola iniziativa; - evidenziano le criticità e segnalano le azioni di mitigazione; Infine, i Referenti curano la divulgazione dei risultati dell'Accordo, attraverso i canali stampa, social e web.	1. Verifica dello stato di avanzamento del contratto e delle iniziative 2. Verifica avanzamento dell'Accordo rispetto a PE	1. Report periodico dello stato di avanzamento dell'Accordo 2. Organizzazione e gestione workshops 3. Comunicati stampa 4. Comunicazioni attraverso social e web	A,R	A,R	A,R		Attività continuativa	720
	B.1	Definizione degli obiettivi	Vengono esplicitati gli obiettivi strategici e politici del fabbisogno, nonché i criteri di soddisfazione.	1. Fabbisogni selezionati	1. Obiettivi del fabbisogno 2. Criteri di soddisfazione dei fabbisogni	C	C	A,R			
B. Qualificazione Fabbisogni	C.1	La SA prende in carico le attività e individua il Responsabile del Procedimento	La SA prende in carico le responsabilità che caratterizzano il processo di acquisizione dell'oggetto del fabbisogno in relazione agli ambiti di programmazione, affidamento, verifica sull'esecuzione e controllo dell'intera procedura. La SA nomina il RUP che assume la responsabilità di curare il gestione lo svolgimento delle procedure.	1. Indicazione obiettivi strategici e politici da parte della Regione	1. Nomina RUP	A, R	I	I		30	30
	C.2	Pubblicità della procedura	La SA pubblica l'avviso di Pre-informazione in Gazzetta Ufficiale Europea e, nelle forme ed attraverso i canali adeguati, coinvolge il mercato ai fini del rispetto del principio di pubblicità. Inoltre, in base alla procedura adottata, la SA pone in essere, per tutte le fasi di gara, gli adempimenti di pubblicità previsti dal d.lgs. 50/2016.	1. Obiettivi strategici e politici	1. Piano di pubblicità e relativa attuazione	A,R	I	I		20	30
	C.3	Consultazione Preliminare di Mercato	Preso atto degli obiettivi strategici esplicitati da Regione e Fincalabria, il RUP avvia e gestisce la "consultazione preliminare di mercato"	1. Obiettivi strategici e politici	1. Risultanze Consultazione Preliminare di mercato	A,R	I	I	A,R	20	30
	C.4	Definizione strategia di gara	Sulla scorta dell'analisi dei fabbisogni, delle risultanze della consultazione e degli obiettivi indicati, il RUP elabora la strategia di gara e definisce la procedura.	1. Analisi del fabbisogno e degli obiettivi 2. Risultanze Consultazione	1. Strategia di gara	A,R	I	I	A,R	90	105
	C.5	Preparazione documenti di gara	Il RUP, sulla base della strategia, prepara la relativa documentazione di gara tenendo conto dei contenuti del POR 2014/2020 e i criteri di selezione dell'Azione 1.3.1	1. Strategia di gara 2. Programma Operativo 3. Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma	1. Disciplinare e Capitolato di gara completo di: - Allegati tecnici - Allegati specifici (es. gestione diritti industriali) - Bozza contratto - Criteri di valutazione delle offerte	A,R	C	C	A,R	15	105
	C.6	Pubblicazione del bando e comunicazioni	Sentito il committente pubblico, il RUP, acquisito il parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, procede con la pubblicazione della gara	1. Approvazione degli atti di gara	1. Pubblicazione del bando 2. Ulteriori comunicazioni in base alla procedura adottata	A,R	I	I	A,R	120	120
	C.7	Gestione richieste di chiarimenti e ricezione offerte	Il RUP riceve eventuali richieste di chiarimenti da parte degli operatori di mercato partecipanti alla gara, elabora le risposte coinvolgendo, secondo necessità, gli uffici interni delle Parti che possono contribuire alla formulazione dei contenuti delle risposte. Comunica le risposte a tutti i partecipanti alla singola procedura di gara nei modi e nelle forme adeguate a garantire i principi del d.lgs. 50/2016. Il RUP riceve le offerte degli operatori economici	1. Richieste chiarimenti da parte degli operatori economici	1. Gestione risposte alle richieste di chiarimenti e ricezione offerte	A,R	S	S	A,R	15	120
	C.8	Nomina Commissione di Gara	La SA, successivamente alla ricezione delle offerte, nomina Commissione di Gara (CdG) ed ingaggia i commissari	1. Ricezione delle offerte	1. Nomina della CdG	A, R	I	I	A,R	60	165
	C.9	Valutazione offerta	La CdG, nel rispetto delle norme vigenti, procede alla valutazione delle offerte: gestione di eventuali chiarimenti; predisposizione graduatorie ed elaborazione degli atti di aggiudicazione. Il RUP organizza e gestisce le sessioni pubbliche. La CdG propone aggiudicazione della gara al RUP per le successive determinazioni	1. Nomina CdG 2. Offerte degli operatori commerciali	1. Graduatoria di gara 2. Atti di aggiudicazione della gara 3. Proposta di aggiudicazione	A, R	I	I	A,R	15	180
	C.10	Aggiudicazione della gara	Il RUP prende atto delle risultanze della gara e dopo aver analizzato la proposta di aggiudicazione, in ragione dell'organizzazione interna della stazione appaltante, l'approva oppure la sottopone al Soggetto individuato dalla Stazione appaltante.	1. Proposta di aggiudicazione	1. Approvazione proposta di aggiudicazione 2. Eventuali indicazioni sul prosieguo della gara	A, R	I	I	A,R	45	230
	C.11	Stipula Contratti	Fincalabria e gli aggiudicatari procedono con la stipula dei contratti.	1. Proposta di aggiudicazione gara 2. Bozza contratto quadro e contratto esecutivo	1. Contratti firmati	S	A, R	I		10	240
D. Esecuzione*	D.1	Nomina Direttore della esecuzione ed Esecuzione del contratto	La SA nomina il Direttore dell'Esecuzione (DE) del contratto che ha la responsabilità di monitorare che l'esecuzione dello stesso avvenga nel rispetto dell'oggetto contrattuale ovvero nei modi e nei tempi pianificati nel disciplinare di gara.	Individuazione DE tra il personale di Fincalabria	Nomina DE	A,R	C	I		30	270
	D.2	Monitoraggio dell'esecuzione del contratto	Il DE svolge attività di monitoraggio dell'esecuzione del contratto e redige Report periodico sullo stato di avanzamento Report finale per la trasmissione al RUP	1. Contratti firmati	1. Report periodico dello stato di avanzamento del contratto	I, C	A,R	I	I,C	10	270
	D.3	Verifica dei risultati dell'appalto	Il RUP verifica i risultati dell'esecuzione dei servizi realizzati dai fornitori sulla base del report periodico e finale redatto dal DE anche ai fini dell'attestazione di regolare esecuzione che dovrà emettere.	1. Verifica dei risultati di esecuzione	1. Attestazione di regolare esecuzione	A,R	C	I	A,R	Durata fase di esecuzione	720
E. Pagamenti	E.1	Pagamento fatture	Sulla scorta delle attestazioni di regolare esecuzione, si procede con il pagamento delle fatture.	1. Attestazione di regolare esecuzione	1. Pagamento fatture	I	A,R	I		Durata fase di esecuzione Termine previsto da normativa	720

LEGENDA

R = RESPONSABLE

A = ACCOUNTABLE

C = CONSULTED

I = INFORMED

S = SUPPORTS

E' colui che esegue le attività della fase

E' colui che è responsabile del risultato della fase

E' colui che deve essere consultato prima della decisione

E' colui che deve essere informato relativamente ad una decisione

E' Colui che fornisce supporto tecnico-amministrativo alla realizzazione della fase

*Il numero di fasi di aggiudicazione e di esecuzione, secondo l'approccio dell'appalto pre-commerciale, verrà determinato dal RUP nell'ambito dell'attività C4

Contributo a parziale ristoro delle attività AgID

La tabella a seguire individua le voci di spesa rendicontabili a parziale ristoro degli oneri sostenuti da AgID per la realizzazione delle attività disciplinate dall'Accordo.

Voce di spesa	Valore stimato del ristoro
a) costi del personale contrattualizzato o acquisito ad hoc per la realizzazione dell'Accordo, nelle forme previste dalle norme, ivi inclusi i contratti di dipendenza a tempo determinato, i contratti di tirocinio e le altre forme contrattuali assimilabili al lavoro dipendente	€ 10.000
b) costi per servizi di consulenza e di servizi equivalenti, comprese le prestazioni d'opera non soggette al regime IVA, le prestazioni professionali con partita IVA, le prestazioni di società	€ 8.000
c) costi derivanti da affidamenti di servizi e forniture di beni	€ 35.000
d) spese di trasferta del personale impegnato nell'Accordo, in relazione a missioni e viaggi riconducibili alle attività disciplinate dall'Accordo	€ 2.000
Totale	€ 55.000

Le voci di spesa elencate nel seguito sono espressione del contributo istituzionale di AgID per la realizzazione delle attività disciplinate dal presente Accordo e non sono quindi oggetto di ristoro:

- a) costi del personale dipendente a tempo indeterminato in servizio presso l'Agenzia;
- b) costi di personale diverso da quello di cui alla riga a) della precedente tabella e non contrattualizzato ad hoc per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo
- c) costi di sviluppo e conduzione della *"Piattaforma per il procurement di innovazione"*

Cronoprogramma attività dalla stipula per il completamento dell'attività (in mesi)

